

Formazione Permanente

Seminario condotto da Anat Golandski Conti

L'utilizzo del metodo delle costellazioni familiari in arte terapia



Milano, 13 Aprile 2019

Sabato 11.00-18.00

c/o ATI Lombardia, Via Giotto, 29 - 20145

Informazioni e iscrizioni:

Art Therapy Italiana, Sede Centrale di Bologna

tel: 051 644 04 51

e-mail: segreteria@arttherapyit.org

La terapia familiare è stata sviluppata per dare una risposta a patologie gravi, come ad esempio la schizofrenia, poiché si è iniziato a sentire il bisogno di capire non solo la patologia dell'individuo, ma anche l'ambiente che lo circonda. Diversi studi hanno infatti dimostrato che la persona è spesso intrappolata inconsciamente in rapporti e bisogni nascosti all'interno di un sistema, quello familiare, e il nuovo punto di vista ha messo al centro la dinamica interpersonale, la comunicazione fra i membri della famiglia e l'identità del gruppo. Ci si è soffermati così, a livello terapeutico, sul cambiamento cercando di liberare il paziente dalle dinamiche del passato risalendo anche a generazioni precedenti.

Con l'aiuto del campo della costellazione Bert Hellinger, il fondatore del metodo, ha approfondito ulteriormente individuando sentimenti e sensazioni che sono causati specificatamente dalle dinamiche familiari, assegnando alle "irritazioni sistemiche" una responsabilità nei casi, ad esempio, di malattie e incidenti.

La costellazione, unita alle pratiche psicoterapeutiche, apre quindi nuove prospettive grazie a maggiori forze intuitive, in una prospettiva non solo diretta al soggetto ma anche al contesto più vasto e transgenerazionale.

Durante il seminario si affronterà la teoria di alcune delle dinamiche che appartengono ai sistemi familiari che, unitamente alla parte pratica di arte terapia, potranno fornire una base per osservare al meglio l'ambiente dei nostri pazienti.

Anat Golandski Conti, diplomata Art Therapy Italiana, Master in Arte terapia all'Università di Haifa. Da otto anni guida gruppi di costellazioni familiari sia in Italia che in Israele. Scultrice professionista, utilizza l'arte terapia con diverse utenze, immigranti etiopi, ragazzi autistici, bambini e genitori.